

Allegato 1 –esame delle osservazioni e controdeduzioni

A seguito dell'esame condotto in merito alle osservazioni pervenute, gli uffici regionali hanno predisposto le controdeduzioni alle osservazioni nonché le conseguenti proposte di modifica ovvero integrazione degli elaborati di piano.

A) OSSERVAZIONI PERVENUTE NEI TERMINI N. 38

B) OSSERVAZIONI PERVENUTE FUORI TERMINE N. 6

N.B.

Gli elaborati che necessitano di aggiornamenti verranno modificati a seguito delle osservazioni accolte e delle relative controdeduzioni proposte dalla Giunta e approvate dal Consiglio regionale.

ELENCO OSSERVAZIONI

A) OSSERVAZIONI PERVENUTE NEI TERMINI

- 1) Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea
- 2) SIEV S.r.l.
- 3) Sig. Consoli Battista
- 4) Sig. Galli Giovanni
- 5) Comune di Montirone
- 6) Comune di Montichiari
- 7) Comune di Ghedi
- 8) Comune di Castenedolo
- 9) Aeroporto Valerio Catullo
- 10) Cappelletti Officina s.n.c.
- 11) Anteo 85 s.r.l.
- 12) Sigg.Lanfranchi Mario Daniele e Kienle Anneliese
- 13) Sig.Rivera Roberto
- 14) Sig.ra Stabiumi Milena
- 15) Soc. SAILA s.r.l.
- 16) Cappelletti Giancarlo
- 17) Tonoli Giovanni e Lupatini Clotilde
- 18) ELLECI Costruzioni s.r.l.
- 19) Fusi Luca
- 20) Vezzola S.p.a.
- 21) Valore Reale SGR
- 22) Germano Picco
- 23) Soc. SOLARA S.p.A.
- 24) Moreschi Sergio e Moreschi Claudio
- 25) Cristofolini UgoBusi FerdinandaGhioni Adriano
- 26) Kant Immobiliare S.p.A
- 27) Bulgari GiovanniAz. Agr."Porri"
- 28) Ferrari Angelo
- 29) Cave di Ghedi

- 30) Azienda Agricola Cascina Bonoris Bruno Dossi
- 31) Società Immobiliare Fascia D'Oro s.r.l.
- 32) IMPE s.r.l. Pezzaioli Giorgio
- 33) Carrozzeria Pezzaioli Pezzaioli Giorgio
- 34) Capelletti Gabriella
- 35) Insieme per Montichiari
- 36) Bellandi Maria Angela Bellandi Maria Carla
- 37) Ferrata Maria Teresa
- 38) A2A - Gurrieri Monica

B) OSSERVAZIONI PERVENUTE FUORI TERMINE

- 1) Benedetti Davide
- 2) Franzoni Giuseppina
- 3) Franzoni Alfredo
- 4) Franzoni Cristina
- 5) Cavagnini Ugo
- 6) Associazione Industriale Bresciana

**IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA E' UNO STRUMENTO STRATEGICO DI AREA VASTA, QUINDI PER DIMENSIONE E PER COMPETENZA, IL PIANO NON E' CONFORMATIVO DEI SUOLI.
LE PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO SONO PREVALEMENTEMENTE DI INDIRIZZO E IN ALCUNI CASI DI COGENZA, PERTANTO TALI PREVISIONI DOVRANNO ESSERE RECEPITE E DISCIPLINATE NEL DETTAGLIO DALLA PIANIFICAZIONE DEGLI ENTI LOCALI.**

A) OSSERVAZIONI PERVENUTE NEI TERMINI

[illegible]

Rif	Nome	Data e Prot. Reg.	Rif PTRA	Sintesi	Controdeduzioni
2	Soc. SIEV S. r.l.	19/07/2011 Prot.N. Z1.2011.0019753	Paragr. 7.3	2.1 Si chiede la riduzione della fascia di rispetto stradale sul lato destro lungo la SP 236 Brescia – Mantova per aumentare la possibilità edificatoria del lotto di proprietà	La profondità delle fasce di rispetto stradale non è suscettibile di modifica trattandosi di un vincolo superiore al piano.
3	Sig. Consoli Battista	27/07/2011 Prot. N. Z1.2011.0020428	sub-ambito T3-1 T3-3 Tav. 8	3.1 Si chiede che venga ridefinito l'ambito A escludendo gli edifici di proprietà 3.2 in subordine si chiede che venga concessa una possibilità di ampliamento pari al 20% della SLP per i fabbricati esistenti alla data di adozione del PTRA.	Il perimetro del Piano è definito con DGR n 10637 del 25 novembre 2009 e non è quindi suscettibile di modifiche. La possibilità di ampliamento è già prevista per il sub ambito T3-3 all'ultimo capoverso; ad approvazione del PTRA i comuni adeguano i propri strumenti urbanistici definendo puntualmente il perimetro delle aree T3-3.
4	Sig. Giovanni Galli	05/08/2011 Prot.N. Z1.2011.21314	Documento PTRA Tav. 8	4.1 si chiede che RL espliciti meglio le indicazioni per la perequazione e compensazione, in particolare per gli ambiti T3-3 interessati dalla SP66, dando indicazioni specifiche a Provincia e Comune 4.2 si richiede che l'ambito T3-3, vicino alla ex SEI, venga attuato in un unico comparto.	Il PTRA ha ritenuto di demandare la definizione dei criteri della perequazione alla Provincia e Comuni secondo il principio di sussidiarietà e per una puntuale conoscenza del territorio che tali enti posseggono. L'attuazione del sub ambito T3-3 è demandata alla competenza comunale.

Rif	Nome	Data e Prot. Reg.	Rif PTR	Sintesi	Controdeduzioni
5	Comune di Montirone	04/08/2011 Prot. N. Z1.2011.0021191	Paragr. 7.4	5.1 si richiede di specificare meglio il perimetro del vincolo di salvaguardia per l'areale A1 e quali indicazioni siano oggetto di concertazione con Provincia e Regione per l'approvazione del PGT.	L'areale A1 corrisponde a quello allegato al documento di scoping presentato nella Prima Conferenza di valutazione della VAS del 3 aprile 2009 e confermato con DGR n 8/10637 del 25/11/2009. L'areale ricomprende territori che subiscono gli effetti dell'eventuale sviluppo dell'aeroporto; peraltro a pag.7 del documento di Piano si individuano i territori sensibili. Il PTR per tale areale suggerisce al paragrafo 7.4 gli indirizzi per la pianificazione locale.
			8.1	5.2 Si richiede che i processi compensativi siano estesi a tutti i comuni interessati da opere che richiedono mitigazioni e che le compensazioni siano estese a tutti i comuni interessati da impatti	I comuni interessati dal PTR partecipano in forma consorziata o associata alle compensazioni nel rispetto dei criteri del punto 8.2 al fine di ripartire equamente i vantaggi e gli oneri derivanti dalle scelte di Piano.
				5.3 Le compensazioni ambientali non sono sufficientemente definite	Come da parere motivato prima dell'approvazione del PTR verrà elaborata una tavola che conterrà le aree prioritarie dove realizzare le compensazioni ambientali.
			8.2	5.4 Si invita la Regione ad approvare criteri specifici per l'applicazione della perequazione territoriale.	=risp.4.1 Il PTR ha ritenuto di demandare la definizione dei criteri della perequazione a Provincia e Comuni secondo il principio di sussidiarietà e per una puntuale conoscenza del territorio che tali enti posseggono
			VAS	5.5 Si rileva che la richiesta di una VAS dinamica in grado di valutare il limite di sopportabilità ambientale del territorio non è stata accolta	Il rapporto ambientale viene sviluppato sulla base di un piano di natura strategica che propone "visioni di sviluppo", con il conseguente livello di approfondimento. Si segnala che le scelte attuative relative all'eventuale ampliamento dell'aeroporto e degli elementi più impattanti saranno oggetto di successive e specifiche VIA che, sulla base del quadro di riferimento complessivo fornito dalla VAS del PTR, analizzeranno gli effetti ad una scala di maggior dettaglio. Inoltre il sistema di monitoraggio proposto dal PTR garantirà una valutazione puntuale delle azioni di Piano e le sue eventuali successive modifiche
				5.6 Negli ambiti compresi dalle curve isofoniche 60-65 db vengono previste limitazioni edilizie anziché limiti alla rumorosità degli aeromobili	In tale fascia si è scelto di prevedere solo l'ampliamento degli edifici esistenti con lo scopo di non incrementare il disagio abitativo dovuto all'effetto rumore indotto dagli aerei. La regione non è competente sul traffico aereo

Rif	Nome	Data e Prot. Reg.	Rif PTR	Sintesi	Controdeduzioni
6	Comune di Montichiari	04/08/2011 Prot. N. Z1.2011.0021188	Paragr. 7.3.2	6.1 Si richiede la riduzione dell'ambito T2 in particolare sul lato nord-est, e la semplificazione della norma procedurale dell'art.7.3.2	La norma viene semplificata ".....previa acquisizione del parere Enac e sentito il Gestore aeroportuale."
			7.3.3	6.2 Si chiede l'inserimento di un comma che demandi all'approvazione del piano di rischio le destinazioni d'uso e le modalità di intervento per il sub-ambito T3-2	La norma si applica in attesa di approvazione dei Piani di rischio.
				6.3 Si chiede la ripermimetrazione del sub-ambito T3-3 in coerenza con il PRG vigente (zona produttiva Fascia d'oro e di Ro)	A seguito dei contributi pervenuti e in ottemperanza a quanto esposto nel Parere Motivato si è ritenuto di apportare alcune integrazioni e modifiche al Documento Proposta di Piano e relativa cartografia, per migliorare i contenuti e le scelte del Piano stesso e per uno sviluppo sostenibile del territorio interessato dal PTR. Nello specifico il PTR ha scelto di dare continuità al corridoio verde tra l'edificato residenziale e produttivo.
			7.4	6.4 Si chiede di eliminare il divieto di nuove costruzioni residenziali nel sub ambito T3-4 per le fasce tra i 60 e i 65 db(A)	= risp. 5.6 In tale fascia si è scelto di prevedere solo l'ampliamento degli edifici esistenti con lo scopo di non incrementare il disagio abitativo dovuto all'effetto rumore indotto dagli aerei. La regione non è competente sul traffico aereo
			T3.5	6.5 Si chiede di eliminare il punto 2 del comma 1 relativo al sub-ambito T3-5	Il capoverso viene riformulato : " Sono ammesse le opere di cui all'articolo 59 della Legge regionale 12/05".
			8.1	6.6 Si chiede di chiarire la valenza del vincolo per l'aerale A1, l'estensione e cosa sia oggetto di concertazione con Provincia e Regione	= risp. 5.1 L'areale A1 corrisponde a quello allegato al documento di scoping presentato nella Prima Conferenza di valutazione della VAS del 3 aprile 2009 e confermato con DGR n 8/10637 del 25/11/2009. L'areale ricomprende territori che subiscono gli effetti dell'eventuale sviluppo dell'aeroporto; peraltro a pag.7 del documento di Piano si individuano i territori sensibili. Il PTR per tale areale suggerisce al paragrafo 7.4 gli indirizzi per la pianificazione locale.
				6.7 Eliminazione del vincolo di nuova edificazione per la fascia ricompresa fra i 60 db(A) e 65 db(A)	= risp. 5.6 n tale fascia si è scelto di prevedere solo l'ampliamento degli edifici esistenti con lo scopo di non incrementare il disagio abitativo dovuto all'effetto rumore indotto dagli aerei . La regione non è competente sul traffico aereo
				6.8 Si chiede che gli oneri relativi a ciascuna compensazione ambientale siano in capo al soggetto attuatore	I Comuni hanno la possibilità di fare attuare le compensazioni ai soggetti attuatori delle trasformazioni come specificato all'ultimo capoverso .

Rif	Nome	Data e Prot. Reg.	Rif PTR	Sintesi	Controdeduzioni
			8.2	6.9 Si richiede alla RL l'approvazione di criteri specifici per l'applicazione della perequazione territoriale specificando che non è strumento obbligatorio.	= risp. 5.4 Il PTR ha ritenuto di demandare i criteri della perequazione alla Provincia e Comuni secondo il principio di sussidiarietà e per una puntuale conoscenza del territorio che tali enti posseggono.
			Tav.9.0	6.10 Inoltre l'osservazione rileva l'imposizione di attuare la perequazione pena la non approvazione di varianti ai PGT 6.11 Chiede la valenza prescrittiva della tavola "9.0 "modello spaziale"	Il PTR non prevede tale obbligo. La tavola grafica ha solo valore di indirizzo per la pianificazione locale, si costituisce come modello auspicato per gli insediamenti lungo la Goitese
7	Comune di Ghedi	03/08/2011 Prot.n. Z1.2011.20999	7.4	7.1 si richiede di specificare meglio il perimetro del vincolo di salvaguardia per l'areale A1 e quali indicazioni siano oggetto di concertazione con Provincia e Regione per l'approvazione del PGT.	= risp. 5.1 L'areale A1 corrisponde a quello allegato al documento di scoping presentato nella Prima Conferenza di valutazione della VAS del 3 aprile 2009 e confermato con DGR n 8/10637 del 25/11/2009. L'areale ricomprende territori che subiscono gli effetti dell'eventuale sviluppo dell'aeroporto; peraltro a pag.7 del documento di Piano si individuano i territori sensibili. Il PTR per tale areale suggerisce al paragrafo 7.4 gli indirizzi per la pianificazione locale
			Tav.1.0	7.2 Si chiede che venga esclusa dall'ambito A la zona produttiva esistente prospiciente la SP 668 sul confine con Montichiari.	La richiesta non può essere accolta in quanto il perimetro di Piano è stato definito con DGR 8/10637 del 25 novembre 2009
			Paragr. 7.3.2	7.3 Si chiede la semplificazione della norma procedurale dell'art.7.3.2	= risp. 6.1 La norma viene semplificata ".....previa acquisizione del parere Enac e sentito il Gestore aeroportuale."
			Paragr.8.2	7.4 Si chiede che gli oneri relativi a ciascuna compensazione ambientale siano in capo al soggetto attuatore 7.5 Si richiede alla RL l'approvazione di criteri specifici per l'applicazione della perequazione territoriale specificando che non è strumento obbligatorio.	= risp. 6.8 I Comuni hanno la possibilità di fare attuare le compensazioni ai soggetti attuatori delle trasformazioni come specificato all'ultimo capoverso = risp. 5.4 Il PTR ha ritenuto di demandare i criteri della perequazione alla Provincia e Comuni secondo il principio di sussidiarietà e per una puntuale conoscenza del territorio che tali enti posseggono

Rif	Nome	Data e Prot. Reg.	Rif PTRA	Sintesi	Controdeduzioni
			Parag. 7.3	<p>7.6 Inoltre l'osservazione rileva l'imposizione di attuare la perequazione pena la non approvazione di varianti ai PGT</p> <p>7.7 Si chiede l'inserimento di un comma che demandi all'approvazione del piano di rischio le destinazioni d'uso e le modalità di intervento per il sub-ambito T3-2</p> <p>7.8 Si chiede la ripermimetrazione del sub ambito T3-3 reiserendo le aree stralciate a Sud Est dell'aeroporto militare e incrementandole in misura equivalente all'area già stralciaa dall'ambito A</p> <p>7.9 Si chiede di eliminare il punto 2 del comma 1 relativo al sub-ambito T3-5</p>	<p>= risp. 6.10 Il PTRA non prescrive tale obbligo</p> <p>= risp. 6.2 La norma si applica in attesa di approvazione dei Piani di rischio</p> <p>A seguito dei contributi pervenuti e in ottemperanza a quanto esposto nel parere motivato si è ritenuto di apportare alcune integrazioni e modifiche al Documento Proposta di Piano e relativa cartografia, per migliorare i contenuti e le scelte del Piano stesso e per uno sviluppo sostenibile del territorio interessato dal PTRA.</p> <p>= risp. 6.5 Il capoverso viene riformulato : " Sono ammesse le opere di cui all'articolo 59 della Legge regionale 12/05".</p>
8	Comune di Castenedolo	04/08/2011 Prot.n. Z1.2011.21433	7.3.2 7.3.3	<p>8.1 Si chiede la semplificazione della norma procedurale dell' art.7.3.2</p> <p>8.2 Si chiede di tenere conto dell'adp Cittadella telematica</p> <p>8.3 Si chiede l'inserimento di un comma che demandi all'approvazione del piano di rischio le destinazioni d'uso e le modalità di intervento per il sub-ambito T3-2</p> <p>8.4 Si chiede la ripermimetrazione del sub-ambito T3-3 in coerenza con il PRG vigente e con quanto concordato prima dell'adozione.</p> <p>8.5 Si chiede di eliminare il punto 2 del comma 1 relativo al sub-ambito T3-5</p> <p>8.6 Si chiede che gli oneri relativi a ciascuna</p>	<p>= risp. 6.1 La norma viene semplificata ".....previa acquisizione del parere Enac e sentito il Gestore aeroportuale."</p> <p>Il PTRA ha ritenuto di non tener conto della promozione dell'Adp citato in quanto la scelta della localizzazione di un nuovo stadio prevista dall'Adp interferisce con le mutate condizioni delle aree di rischio</p> <p>= risp. 6.2 La norma si applica in attesa di approvazione dei Piani di rischio</p> <p>= risp. 7.8 A seguito dei contributi pervenuti e in ottemperanza a quanto esposto nel parere motivato si è ritenuto di apportare alcune integrazioni e modifiche al Documento Proposta di Piano e relativa cartografia, per migliorare i contenuti e le scelte del Piano stesso e per uno sviluppo sostenibile del territorio interessato dal PTRA.</p> <p>= risp. 6.5 Il capoverso viene riformulato : " Sono ammesse le opere di cui all'articolo 59 della Legge regionale 12/05".</p> <p>= risp.5.2 I comuni interessati dal PTRA partecipano in forma</p>

Rif	Nome	Data e Prot. Reg.	Rif PTRA	Sintesi	Controdeduzioni
				compensazione ambientale siano in capo al soggetto attuatore e che le compensazioni siano estese a tutti i comuni interessati da impatti	consorzata o associata alle compensazioni nel rispetto dei criteri del punto 8.2 al fine di ripartire equamente i vantaggi e gli oneri derivanti dalle scelte di Piano
			8.2	8.7 Si richiede alla RL l'approvazione di criteri specifici per l'applicazione della perequazione territoriale specificando che non è strumento obbligatorio.	= risp. 4.1 Il PTRA ha ritenuto di demandare i criteri della perequazione alla Provincia e Comuni secondo il principio di sussidiarietà e per una puntuale conoscenza del territorio che tali enti posseggono
			Tav. 9.0	8.8 Inoltre l'osservazione rileva l'imposizione di attuare la perequazione pena la non approvazione di varianti ai PGT	= risp. 6.10 Il PTRA non prescrive tale obbligo
			VAS	8.9 Chiede la valenza prescrittiva della tavola "9.0 modello spaziale"	= risp. 6.11 La tavola grafica ha solo valore di indirizzo per la pianificazione locale, si costituisce come modello auspicato per gli insediamenti lungo la Goitese
				8.10 Si rileva che la richiesta di una VAS dinamica in grado di valutare il limite di sopportabilità ambientale del territorio non è stata accolta	= risp. 5.5 Il rapporto ambientale viene sviluppato sulla base di un piano di natura strategica che propone "visioni di sviluppo", con il conseguente livello di approfondimento. Si segnala che le scelte attuative relative all'eventuale ampliamento dell'aeroporto e degli elementi più impattanti saranno oggetto di successive e specifiche VIA che, sulla base del quadro di riferimento complessivo fornito dalla VAS del PTRA, analizzeranno gli effetti ad una scala di maggior dettaglio. Inoltre il sistema di monitoraggio proposto dal PTRA garantirà una valutazione puntuale delle azioni di Piano e le sue eventuali successive modifiche
			7.4	8.11 Si chiede di chiarire la valenza del vincolo per l'aerale A1, l'estensione e cosa sia oggetto di concertazione con Provincia e Regione	= risp. 5.1 L'areale A1 corrisponde a quello allegato al documento di scoping presentato nella Prima Conferenza di valutazione della VAS del 3 aprile 2009 e confermato con DGR n 8/10637 del 25/11/2009. L'areale ricomprende territori che subiscono gli effetti dell'eventuale sviluppo dell'aeroporto; peraltro a pag.7 del documento di Piano si individuano i territori sensibili. Il PTRA per tale areale suggerisce al paragrafo 7.4 gli indirizzi per la pianificazione locale.
				8.12 Eliminazione del vincolo di nuova edificazione per la fascia compresa fra i 60 db(A) e 65 db(A)	= risp. 5.6 In tale fascia si è scelto di prevedere solo l'ampliamento degli edifici esistenti con lo scopo di non incrementare il disagio abitativo dovuto all'effetto rumore indotto dagli aerei. La regione non è

Piano Territoriale Regionale d'Area "Aeroporto di Montichiari" controdeduzioni – Allegato 1
8/09/2011

Rif	Nome	Data e Prot. Reg.	Rif PTRA	Sintesi	Controdeduzioni
					competente sul traffico aereo
9	Aeroporto Catullo Verona	05/08/2011 Prot. n.Z1.2011.21837 del 09/08/2011	Art. 5.3.3 Azione C3	9.1 Si chiede di modificare la norma riferita ai livelli di cogenza	Il Piano già prevede la cogenza relativa al recupero Cave all'interno del Piano Cave vigente
10	Capelletti Officina s.n.c.	04/08/2011 Prot. n.Z1.2011.21175	Sub ambito T3.5	10.1 Si chiede di modificare la previsione di Piano da T3.5 a T3.3 con destinazione produttiva	Il PTRA ha scelto di mantenere una continuità del corridoio verde tra l'edificazione residenziale e produttiva demandando agli strumenti urbanistici locali la definizione puntuale utilizzando anche lo strumento della perequazione urbanistica.
11	Anteo 85 s.r.l.	04/08/2011 Prot. n. Z1.2011.21177	Sub ambito T3.5	11.1 Si chiede di modificare la previsione di Piano da T3.5 a T3.3 con destinazione produttiva	= risp. 10.1 Il PTRA ha scelto di mantenere una continuità del corridoio verde tra l'edificazione residenziale e produttiva demandando agli strumenti urbanistici locali la definizione puntuale utilizzando anche lo strumento della perequazione urbanistica.
12	Lanfranchi Mario Daniele e Kienle Anneliese	04/08/2011 Prot. n.Z1.2011.21169	Sub ambito T3.5	12.1 Si chiede di modificare la previsione di Piano da T3.5 a T3.3 con destinazione produttiva	= risp. 10.1 Il PTRA ha scelto di mantenere una continuità del corridoio verde tra l'edificazione residenziale e produttiva demandando agli strumenti urbanistici locali la definizione puntuale utilizzando anche lo strumento della perequazione urbanistica.
13	Rivera Roberto	04/08/2011 Prot. n.Z1.2011.21167	Sub ambito T3.5	13.1 Si chiede di modificare la previsione di Piano da T3.5 a T3.3 con destinazione produttiva	= risp. 10.1 Il PTRA ha scelto di mantenere una continuità del corridoio verde tra l'edificazione residenziale e produttiva demandando agli strumenti urbanistici locali la definizione puntuale utilizzando anche lo strumento della perequazione urbanistica.
14	Stabiumi Milena	04/08/2011 Prot. n.Z1.2011.21171	Sub ambito T3.5	14.1 Si chiede di modificare la previsione di Piano da T3.5 a T3.4 con destinazione residenziale	I disposti per il sub ambito T3.4 non vietano la nuova edificazione, sarà il PGT a definire specifiche direttive puntuali in materia di edilizia urbanistica e paesaggio come definito dalle limitazioni della norma di piano.
15	Soc. SAILA s.r.l.	Z1.2011.21173 del 04/08/2011	Sub ambito T3.5	15.1 Si chiede di modificare la previsione di Piano da T3.5 a T3.3 con destinazione produttiva	= risp. 10.1 Il PTRA ha scelto di mantenere una continuità del corridoio verde tra l'edificazione residenziale e produttiva demandando agli strumenti urbanistici locali la definizione puntuale utilizzando anche lo strumento della perequazione urbanistica.
16	Cappelletti Giancarlo	Z1.2011.21174 del 04/08/2011	Sub ambito T3.5	16.1 Si chiede di modificare la previsione di Piano da T3.5 a T3.3 con destinazione produttiva e la previsione di un'altra porzione di area da T3.5 a T3.4 residenziale	= risp. 10.1 Il PTRA ha scelto di mantenere una continuità del corridoio verde tra l'edificazione residenziale e produttiva demandando agli strumenti urbanistici locali la definizione puntuale utilizzando anche lo strumento della perequazione urbanistica.

Piano Territoriale Regionale d'Area "Aeroporto di Montichiari" controdeduzioni – Allegato 1
8/09/2011

Rif	Nome	Data e Prot. Reg.	Rif PTRA	Sintesi	Controdeduzioni
17	Tonoli Giovanni e Lupatini Clotilde	Z1.2011.21166 del 04/08/2011	Sub ambito T3.5	17.1 Si chiede di modificare la previsione di Piano da T3.5 a T3.4 con destinazione residenziale	= risp. 14.1 I disposti per il sub ambito T3.4 non vietano la nuova edificazione, sarà il PGT a definire specifiche direttive puntuali in materia di edilizia urbanistica e paesaggio come definito dalle limitazioni della norma di piano.
18	ELLECI Costruzioni s.r.l.	Z1.2011.21165 del 04/08/2011	Tav. 7.1-8.0-10 zona di rischio B	18.1 Si chiede di confermare la destinazione urbanistica del PRG residenziale nella zona di rischio B	Nelle aree identificate B nel sub ambito T3.2 vi è la possibilità di prevedere la funzione residenziale che dovrà essere sottoposta all'approvazione dei Piani di rischio di cui all'articolo 707 del Codice della Navigazione
19	Fusi Luca	Z1.2011.21163 del 04/08/2011	Tav. 8.0-10 zona di rischio B	19.1 Si chiede di confermare la destinazione urbanistica del PRG residenziale nella zona di rischio B	= risp. 18.1 Nelle aree identificate B nel sub ambito T3.2 vi è la possibilità di prevedere la funzione residenziale che dovrà essere sottoposta all'approvazione dei Piani di rischio di cui all'articolo 707 del Codice della Navigazione
20	Vezzola S.p.a.	Z1.2011.20977 del 01/08/2011	Ambito T2, Tav.8.0	<p>20.1 Vengano aggiunti nelle disposizione dell'ambito T2.1 :</p> <p><i>"vigente e/o possibile pianificazione futura del Piano Cave provinciale.....",</i></p> <p><i>".....o legate a poli logistici sovra comunali....."</i></p> <p>20.2 Venga inserito nelle prescrizione degli ambiti T3.3:</p> <p><i>".....vigente e/o possibile pianificazione futura del Piano cave provinciale.....";</i></p> <p><i>" Sono ammesse le nuove edificazioni connesse allo svolgimento dell'attività estrattiva quali impianti di cava e relative pertinenze";</i></p> <p><i>" E' ammesso il mantenimento degli impianti di cava esistenti se conformi alla destinazione finale del piano provinciale cave".</i></p> <p>20.3 che il corridoio infrastrutturale ferroviario-metropolitano non interferisca con l'attività e la logistica previste nell'ATE 44</p>	<p>Il PTRA conferma quanto previsto nel Piano Cave vigente. Per quanto attiene la futura pianificazione sarà pertanto il futuro Piano cave a stabilire la possibilità di nuove escavazioni.</p> <p>I polo logistici sovra comunali sono ricompresi nelle <i>"funzioni correlate all'esercizio aeroportuale"</i></p> <p>Il PTRA conferma quanto previsto nel Piano Cave vigente. Per quanto attiene la futura pianificazione sarà pertanto il futuro Piano cave a stabilire la possibilità di nuove escavazioni.</p> <p>La norma consente l'attività di Cava con l'edificazione funzionale all'attività estrattiva prevista nel Piano Cave vigente</p> <p>Il mantenimento degli impianti esistenti è normato dal Piano Cave</p> <p>Il Piano indica le infrastrutture e i corridoi di salvaguardia,nella fase di progettazione attuativa si potranno affrontare i problemi di dettaglio, il PTRA ha assunto le previsioni infrastrutturali di cui alla delibera di</p>

Piano Territoriale Regionale d'Area "Aeroporto di Montichiari" controdeduzioni – Allegato 1
8/09/2011

Rif	Nome	Data e Prot. Reg.	Rif PTRA	Sintesi	Controdeduzioni
					giunta provinciale n. 260 del 29.05.2008
21	Valore Reale SGR	Z1.2011.21044 del 03/08/2011	Ambito T2 Sub ambito T3.3	21.1 Chiede che venga esteso il sub ambito T3.3 alla propria area fino al limite della curva isofonica 60db (A)	= risp.7.8 A seguito dei contributi pervenuti e in ottemperanza a quanto esposto nel parere motivato si è ritenuto di apportare alcune integrazioni e modifiche al Documento Proposta di Piano e relativa cartografia, per migliorare i contenuti e le scelte del Piano stesso e per uno sviluppo sostenibile del territorio interessato dal PTRA.
22	Germano Picco	Z1.2011.21434 del 04/08/2011	Tav.8.0	22.2 Chiede che venga spostato il corridoio infrastrutturale al fine di non interferire con gli immobili di proprietà	La tavola indica le infrastrutture e i corridoi di salvaguardia, nella fase di progettazione attuativa si potranno affrontare i problemi di dettaglio
23	Soc. SOLARA S.p.A.	Z1.2011.21208 del 04/08/2011	Sub ambito T3.3, corridoio infrastrutturale	23.1 reinserire nel sub ambito T3.3 i terreni di proprietà ritenuti di contenuta dimensione e che gli stessi sono racchiusi tra il corridoio infrastrutturale e il sub ambito T3.3 23.2 chiede per la realizzazione della ferrovia-metropolitana un corridoio di salvaguardia di ml 100 anche asimmetrico rispetto l'asse ferroviario	Si accetta in quanto errore materiale ,si aggiornerà la tav.8.0 = risp. 20.3 Il Piano indica le infrastrutture e i corridoi di salvaguardia,nella fase di progettazione attuativa si potranno affrontare i problemi di dettaglio, il PTRA ha assunto le previsioni infrastrutturali di cui alla delibera di giunta provinciale n. 260 del 29.05.2008
24	Moreschi Sergio e Moreschi Claudio	Z1.2011.21304 del 05/08/2011	Tav.8.0	24.1 Vengano reinserite le aree di proprietà nel sub ambito T3.3	Le aree T3.3 sono state definite tenendo conto delle aree di salvaguardia della rete ecologica
25	Cristofolini Ugo Busi Ferdinando Ghioni Adriano	Z1.2011.21344 del 05/08/2011	Documento di Piano, Sintesi non tecnica, Rapporto ambientale	25.1 venga abbandonata l'ipotesi della terza pista; 25.2 venga predisposto uno studio degli impatti cumulativi e del rischio sanitario; 25.3 vengano definite progettualmente le misure di compensazione e mitigazione; 25.4 venga eliminata la possibilità di cave e discariche nel sub ambito T3.5; 25.5 venga introdotta norma per i PGT in merito al consumo di suolo e il dimensionamento volumetrico;	Il PTRA non menziona la terza pista Nel programma di monitoraggio sono stati previsti specifici indicatori di salute forniti dalla DG Sanità di Regione Lombardia Al paragrafo 8.1 vengono individuati gli ambiti di compensazione Tale possibilità dovrà essere valutata nei futuri Piani Cave o di Gestione rifiuti Il PTRA stabilisce indirizzi per l'uso del territorio definendo anche nella Tav.9.0 il possibile modello spaziale, i PGT nell'ambito della LR 12/05 art 8 comma 2 lettera b) opereranno per la minimizzazione del consumo di suolo.

Piano Territoriale Regionale d'Area "Aeroporto di Montichiari" controdeduzioni – Allegato 1
8/09/2011

Rif	Nome	Data e Prot. Reg.	Rif PTR	Sintesi	Controdeduzioni
				<p>25.6 la realizzazione delle compensazioni ambientali siano a carico dell'Ente gestore o degli Enti territoriali sovraordinati;</p> <p>25.7 che la Regione e la Provincia vengano estromesse dal beneficio della perequazione territoriale (8.2);</p> <p>25.8 che la perequazione territoriale venga estesa a tutto l'ambito A;</p> <p>25.9 venga eliminata l'obbligatorietà del reperimento risorse derivanti dalle trasformazioni territoriali.</p>	<p>Non sono esclusi accordi e /o finanziamenti regionali e/o provinciali per la realizzazione della rete ecologica</p> <p>Le modalità di perequazione previste al paragrafo 8.2 prevede un accordo tra la provincia e i comuni , la partecipazione della Regione avverrà nel solo caso di realizzazione degli interventi infrastrutturali non sottraendo i vantaggi che ne derivano</p> <p>Il PTR ha scelto di operare con la perequazione solo laddove vi potranno essere trasformazioni infrastrutturali e insediative</p> <p>Al fine di dare attuazione al monitoraggio il PTR ha scelto di reperire le risorse dagli oneri derivanti dalle trasformazioni territoriali</p>
26	Kant Immobiliare S.p.A.	Z1.2011.21347 del 05/08/2011	Tav.8.0	26.1 Vengano reinserite le aree di proprietà nel sub ambito T3.3, oppure di assoggettare l'area stessa T3.5 alla disciplina della perequazione territoriale	<p>A seguito dei contributi pervenuti e in ottemperanza a quanto esposto nel parere motivato si è ritenuto di apportare alcune integrazioni e modifiche al Documento Proposta di Piano e relativa cartografia, per migliorare i contenuti e le scelte del Piano stesso e per uno sviluppo sostenibile del territorio interessato dal PTR.</p> <p>Il PTR ha scelto di operare con la perequazione solo laddove vi potranno essere trasformazioni infrastrutturali e insediative</p>
27	Bulgari Giovanni Az. Agr."Porri" s.s.	Z1.2011.21351 del 05/08/2011	Tav.8.0	27.1 Vengano reinserite le aree di proprietà nel sub ambito T3.3, oppure di assoggettare l'area stessa T3.5 alla disciplina della perequazione territoriale	<p>= risp. 26.1 A seguito dei contributi pervenuti e in ottemperanza a quanto esposto nel parere motivato si è ritenuto di apportare alcune integrazioni e modifiche al Documento Proposta di Piano e relativa cartografia, per migliorare i contenuti e le scelte del Piano stesso e per uno sviluppo sostenibile del territorio interessato dal PTR.</p> <p>Il PTR ha scelto di operare con la perequazione solo laddove vi potranno essere trasformazioni infrastrutturali e insediative</p>
28	Ferrari Angelo Cons. Com. Montichiari	Z1.2011.21352 del 05/08/2011	Documento di Piano, Sintesi non tecnica, Rapporto ambientale	<p>28.1 venga abbandonata l'ipotesi della terza pista;</p> <p>28.2 venga predisposto uno studio degli impatti cumulativi e del rischio sanitario;</p> <p>28.3 vengano definite progettualmente le misure di</p>	<p>= risp. 25.1 Il PTR non menziona la terza pista</p> <p>= risp. 25.2 Nel programma di monitoraggio sono stati previsti specifici indicatori di salute forniti dalla DG Sanità di Regione Lombardia</p> <p>= risp. 25.3 Al paragrafo 8.1 vengono individuati gli ambiti di</p>

Rif	Nome	Data e Prot. Reg.	Rif PTR	Sintesi	Controdeduzioni
				<p>compensazione e mitigazione;</p> <p>28.4 venga eliminata la possibilità di cave e discariche nel sub ambito T3.5;</p> <p>28.5 venga introdotta norma per i PGT in merito al consumo di suolo e il dimensionamento volumetrico;</p> <p>28.6 la realizzazione delle compensazioni ambientali siano a carico dell'Ente gestore o degli Enti territoriali sovraordinato;</p> <p>28.7 che la Regione e la Provincia vengano estromesse dal beneficio della perequazione territoriale(8.2);</p> <p>28.8 che la perequazione territoriale venga estesa a tutto l'ambito A;</p> <p>28.9 venga eliminata l'obbligatorietà del reperimento risorse derivanti dalle trasformazioni territoriali.</p>	<p>compensazione</p> <p>= risp. 25.4 Tale possibilità dovrà essere valutata nei futuri Piani Cave o di Gestione rifiuti</p> <p>= risp. 25.5 Il PTR stabilisce indirizzi per l'uso del territorio definendo anche nella Tav.9.0 il possibile modello spaziale, i PGT nell'ambito della LR 12/05 art 8 comma 2 lettera b) opereranno per la minimizzazione del consumo di suolo.</p> <p>= risp. 25.6 Non sono esclusi accordi e /o finanziamenti regionali e/o provinciali per la realizzazione della rete ecologica</p> <p>= risp. 25.7 Le modalità di perequazione in accordo tra la provincia e i comuni vedranno la partecipazione della Regione nel solo caso di realizzazione degli interventi infrastrutturali non sottraendo i vantaggi che ne derivano</p> <p>= risp. 25.8 Il PTR ha scelto di operare con la perequazione solo laddove vi potranno essere trasformazioni infrastrutturali e insediative</p> <p>= risp. 25.9 Al fine di dare attuazione al monitoraggio il PTR ha scelto di reperire le risorse dagli oneri derivanti dalle trasformazioni territoriali</p>
29	Cave di Ghedi	01/08/2011 Prot.n. Z1.2011.20975 integrato il 05/08/11 Z1.2011.21584 del	Ambito T2, Tav.8.0	<p>29.1 Vengano aggiunti nelle disposizione dell'ambito T2:</p> <p><i>"vigente e/o possibile pianificazione futura del Piano Cave provinciale..... ",</i></p> <p><i>".....o legate a poli logistici sovra comunali..."</i></p> <p>29.2 che l'area indicata T3.5 venga perimetrata all'interno del sub ambitoT2 come la restante area di cava ATE42</p>	<p>= risp. 20.1 Il PTR conferma quanto previsto nel Piano Cave vigente. Per quanto attiene la futura pianificazione sarà l'approvazione di specifico Piano cave a stabilire la possibilità di nuove cave.</p> <p>= risp. 20.2 I poli logistici sovra comunali sono ricompresi nelle "<i>funzioni correlate all'esercizio aeroportuale</i>"</p> <p>L'attività di escavazione conforme al Piano cave non viene inibita dal PTR che invece vuole dare continuità al corridoio ecologico pertanto la porzione di area deve mantenere la definizione del sub ambito T3.5mediante il recupero ambientale della cave.</p>

Rif	Nome	Data e Prot. Reg.	Rif PTR	Sintesi	Controdeduzioni
30	Azienda Agricola Cascina Bonoris Bruno Dossi	Z1.2011.21586 del 05/08/2011	Tav. 2.0-5.0-6.2-6.4-8.0-9.0	30.1 L'osservazione rileva che qualora venisse attuata l'ipotesi infrastrutturale sia stradale che ferroviaria così come indicato nel Piano comprometterebbe l'utilizzo dell'area di proprietà denominata Casermone, al fine di preservare tale utilizzo viene proposta una soluzione che modifica e ottimizza il tracciato ferroviario e stradale	Il PTR ha definito l'assetto infrastrutturale utile per lo sviluppo dell'aeroporto e ha indicato i corridoi di salvaguardia al fine di non compromettere il disegno complessivo delle infrastrutture in particolare ha assunto il tracciato della ferrovia-metropolitana dallo studio della provincia di Brescia, che potrà essere meglio definito nella fase attuativa.
31	Società Immobiliare Fascia D'Oro s.r.l.	Z1.2011.21202 del 02/08/2011	Tav.8.0	31.1 Venga modificata la previsione dell'area da sub ambito T3.3 a T3.4 per completare l'intervento residenziale	Ai fini della definizione dei sub ambiti T3.3 il PTR demanda ai Piani di governo del territorio le modalità di perimetrazione dando specifiche direttive in materia edilizia urbanistica e paesaggistica.
32	IMPE s.r.l. Pezzaioli Giorgio	Z1.2011.21162 del 04/08/2011	Tav.7.1-8.0-9.0	32.1 Venga modificata la previsione sull'area di proprietà da sub ambito T3.5 a sub ambito T3.3 per realizzare un intervento produttivo	Il PTR ha scelto di mantenere una continuità del corridoio verde tra l'edificazione residenziale e produttiva demandando agli strumenti urbanistici locali la definizione puntuale utilizzando anche lo strumento della perequazione urbanistica.
33	Carrozzeria Pezzaioli Pezzaioli Giorgio	Z1.2011.21161 del 04/08/2011	Tav.7.1-8.0-9.0	33.1 Venga modificata la previsione sull'area di proprietà da sub ambito T3.5 a sub ambito T3.3 per realizzare un intervento produttivo	= risp. 32.1 Il PTR ha scelto di mantenere una continuità del corridoio verde tra l'edificazione residenziale e produttiva demandando agli strumenti urbanistici locali la definizione puntuale utilizzando anche lo strumento della perequazione urbanistica.
34	Capelletti Gabriella	Z1.2011.21170 del 04/08/2011	Tav.8.0-9.0	Venga modificata la previsione sull'area di proprietà: 34.1 da sub ambito T3.5 a sub ambito T3.3 per realizzare un intervento produttivo 34.2 da sub ambito T3.5 a sub ambito T3.4 per realizzare un intervento residenziale in un'area già edificata	= risp. 32.1 Il PTR ha scelto di mantenere una continuità del corridoio verde tra l'edificazione residenziale e produttiva demandando agli strumenti urbanistici locali la definizione puntuale utilizzando anche lo strumento della perequazione urbanistica.
35	Insieme per Montichiari	Z1.2011.21290 del 04/08/2011 Prot del 10.08.2011	Art. 7.3.2	35.1 Vengano applicati i disposti relativi alle aree T3.2 anche all'ambito territoriale T2 35.2 Deve essere applicata la compensazione ambientale	Le disposizioni del sub ambito T3.2 sono relative alle aree di rischio A,B,C ,coerentemente con quanto disposto all'art 707 del Codice della navigazione Per le opere citate i progetti definitivi conterranno le misure di

Rif	Nome	Data e Prot. Reg.	Rif PTRA	Sintesi	Controdeduzioni
			Art 8.1 Art.8.2	anche agli interventi relativi all'attività aeroportuale ,all'AC/AV e alla metropolitana 35.3 Vengano stabiliti i criteri relativi alla perequazione fra Comuni e Provincia	mitigazione e nell'iter autorizzativo i Comuni possono stabilire le modalità di attuazione delle opere di compensazione = risp. 5.4 Il PTRA ha ritenuto di demandare la definizione dei criteri della perequazione alla Provincia e Comuni secondo il principio di sussidiarietà e per una puntuale conoscenza del territorio che tali enti posseggono
36	Bellandi Maria Angela Bellandi Maria Carla	Z1.2011.21372 del 05/08/2011	Areale A1	36.1 Venga concesso l'edificazione per la fascia tra i 60 db (A) e i 65db (A)	= risp. 5.6 In tale fascia si è scelto di prevedere solo l'ampliamento degli edifici esistenti con lo scopo di non incrementare il disagio abitativo dovuto all'effetto rumore indotto dagli aerei. . La regione non è competente sul traffico aereo
37	Ferrata Maria Teresa	Z1.2011.21291 del 04/08/2011	Tav.8	37.1 Venga conferita l'edificabilità per l'attività agricola sulle aree di proprietà ricadenti nell'ambito T2	Al fine di non compromettere la scelta del PTRA per l'ambito T2 le nuove edificazioni agricole sono vietate
38	A2A - Gurrieri Monica	Z1.2011.21238 del 04/08/2011	Punto 7.2.2 Punto7.3.2 tav.2.0 tav.8.0	38.1 Venga definito un limite temporale per l'elaborazione dei piani di rischio 38.2 Il nulla osta possa essere richiesto a Enac direttamente dai soggetti interessati all'intervento 38.3 Dare evidenza in modo esplicito per la possibilità di realizzare le nuove edificazioni connesse allo svolgimento della attività di gestione rifiuti per l'ambito territoriale T2 38.4 Segnala che le nuove infrastrutture intersecano la viabilità di accesso agli impianti della società 38.5 si chiede di non subordinare le autorizzazione degli impianti gestione rifiuti ai PGT	Riferimento al Codice della Navigazione art 707 Parere ai sensi della DGR n. VII/1114 del 25 novembre 2004 anche per gli interventi di discariche ecc. Il PTRA prevede l'attività di gestione di rifiuti in coerenza con il Piano provinciale di Gestione rifiuti, ritenendo che le nuove edificazioni dovranno essere coerenti con il piano provinciale citato e con parere favorevole di Enac La tavola indica le infrastrutture e i corridoi di salvaguardia, nella fase di progettazione attuativa si potranno affrontare i problemi in dettaglio La scelta di Piano è stata quella di demandare con indirizzi il governo delle aree T3 alla pianificazione locale per un più puntuale disegno del territorio

B) OSSERVAZIONI PERVENUTE FUORI TERMINE

Rif	Nome	Data e Prot. Reg.	Rif PTR	Sintesi	Controdeduzioni
1	Benedetti Davide Presidente del Comitato di frazione do Capodimonte Castenedolo	11/08/2011 n.Z1.2011.21855		1.1 Esprime forte disagio per i negativi effetti ambientali (rumore/fumi) causato dal passaggio degli aerei	Il PTR è stato accompagnato dalla Valutazione ambientale strategica che ha previsto la creazione di un sistema di monitoraggio ambientale che valuterà gli effetti sull'ambiente e sul territorio prodotti dallo sviluppo dell'aeroporto, ciò consentirà di adottare misure di mitigazione e compensazione al raggiungimento di parametri massimi
2	Franzoni Giuseppina	17/08/2011 n.Z1.2011.22035		2.1 Esprime forte disagio per i negativi effetti ambientali (rumore/fumi) causato dal passaggio degli aerei	Il PTR è stato accompagnato dalla Valutazione ambientale strategica che ha consentito la creazione di un sistema di monitoraggio ambientale che valuterà gli effetti sull'ambiente e sul territorio prodotti dallo sviluppo dell'aeroporto, ciò consentirà di adottare misure di mitigazione e compensazione
3	Franzoni Alfredo	17/08/2011 n.Z1.2011.22036		3.1 Esprime forte disagio per i negativi effetti ambientali (rumore/fumi) causato dal passaggio degli aerei	Il PTR è stato accompagnato dalla Valutazione ambientale strategica che ha consentito la creazione di un sistema di monitoraggio ambientale che valuterà gli effetti sull'ambiente e sul territorio prodotti dallo sviluppo dell'aeroporto, ciò consentirà di adottare misure di mitigazione e compensazione
4	Franzoni Cristina	17/08/2011 n.Z1.2011.22037		4.1 Esprime forte disagio per i negativi effetti ambientali (rumore/fumi) causato dal passaggio degli aerei	Il PTR è stato accompagnato dalla Valutazione ambientale strategica che ha consentito la creazione di un sistema di monitoraggio ambientale che valuterà gli effetti sull'ambiente e sul territorio prodotti dallo sviluppo dell'aeroporto, ciò consentirà di adottare misure di mitigazione e compensazione
5	Cavagnini Ugo	19/08/2011 n.z1.2011.22234	Parere motivato Dichiarazione di sintesi	5.1 Riduzione dell'ambito T3.3 5.2 Che la Commissione unica per il paesaggio venga vincolata 5.3 Quali sono i sistemi adottati dal Piano per la riduzione dell'inquinamento del rumore e della salute dei cittadini	A seguito dei contributi pervenuti e in ottemperanza a quanto esposto nel parere motivato si è ritenuto di apportare alcune integrazioni e modifiche al Documento Proposta di Piano e relativa cartografia, intervenendo sull'entità del sub ambito T3.3, per migliorare i contenuti e le scelte del Piano stesso e per uno sviluppo sostenibile del territorio interessato dal PTR. PTR auspica una commissione unica formata dai comuni interessati dal piano, come previsto in normativa ciò non toglie che possa essere allargata ad altri comuni Mediante il monitoraggio del PTR si potranno valutare azioni e modalità operative di riduzione degli effetti negativi prodotti all'ambiente e per una migliore qualità di vita dei cittadini

6	Associazione Industriale Bresciana	12/09/2011 n. z1.2011.23826	<p>Punto 7.3.2</p> <p>Punto 7.2.2 e 7.3.3</p>	<p>6.1 Chiarire le disposizioni 5.2.1.1</p> <p>6.2 Possibilità di edificare le pertinenze di cava nell'ambito T2</p> <p>6.3 Dopo aver ottenuto parere favorevole di ENAC il comune non debba richiedere ulteriore nulla osta</p> <p>6.4 Venga modificata e traslata la previsione della rete ferroviaria e del relativo corridoio di salvaguardia</p> <p>6.5 Possibilità di proseguire e di ampliare l'ambito l'attività estrattiva</p> <p>6.6 Mantenere le attività di escavazione fino all'esaurimento del giacimento</p> <p>6.7 Inserire " <i>identificano le aree a destinazione insediativo-produttiva con possibilità di mantenimento degli impianti di 1° e 2° lavorazione di materiali inerti di cava</i> "</p> <p>6.8 Vengano aggiunti nelle disposizione dell'ambito T2.1 : "vigente e/o possibile pianificazione futura del Piano Cave provinciale..... ", ".....o legate a poli logistici sovra comunali....."</p> <p>20.3 Venga inserito nelle prescrizione degli ambiti T3.3: "vigente e/o possibile pianificazione futura del Piano cave provinciale..... ";</p>	<p>Si tratta di un refuso nel testo il riferimento è 7.2.1</p> <p>La possibile edificazione è relativa solo agli impianti di cava che dovranno essere rimossi nella fase di recupero ambientale della cava stessa</p> <p>Non viene citato nei punti 7.2.2 ,7.3.2,7.3.3</p> <p>Il Piano indica le infrastrutture e i corridoi di salvaguardia,nella fase di progettazione attuativa si potranno affrontare i problemi di dettaglio il Piano assume le previsioni infrastrutturali di cui alla delibera di giunta provinciale n. 260 del 29.05.2008</p> <p>Tale possibilità non può essere prevista nel PTRa e dovrà essere valutata nell'ambito della futura pianificazione di settore</p> <p>L'attività di escavazione è regolata dal Piano cave vigente</p> <p>Tale identificazione è ricompresa nella verifica che i PGT operano rispetto ai disposti del Piano cave</p> <p>Il PTRa conferma quanto previsto nel Piano Cave vigente. Per quanto attiene la futura pianificazione sarà pertanto il futuro Piano cave a stabilire la possibilità di nuove escavazioni.</p> <p>I poli logistici sovra comunali sono ricompresi nelle " <i>funzioni correlate all'esercizio aeroportuale</i> "</p> <p>Il PTRa conferma quanto previsto nel Piano Cave vigente. Per quanto attiene la futura pianificazione sarà pertanto il futuro Piano cave a stabilire la possibilità di nuove escavazioni.</p>
---	------------------------------------	--------------------------------	---	--	--

				<p><i>" Sono ammesse le nuove edificazioni connesse allo svolgimento dell'attività estrattiva quali impianti di cava e relative pertinenze";</i></p> <p><i>" E' ammesso il mantenimento degli impianti di cava esistenti se conformi alla destinazione finale del piano provinciale cave".</i></p>	<p>La norma consente l'attività di Cava con l'edificazione funzionale all'attività estrattiva prevista nel Piano Cave vigente</p> <p>Il mantenimento degli impianti esistenti è normato dal Piano Cave</p>
--	--	--	--	--	--